



C.s. n. 272 UNO del 05.05.2011

Nuovocorso PARETI DI APPOGGIO

«quando le opere fuoriescono dal loro abituale stare per rientrare in circolazione»

Il filone delle mostre dal titolo *Pareti di Appoggio* nasce nel 2004 a seguito delle celebrazioni del 25° anno di fondazione del Museo/Laboratorio Casabianca. Le mostre proposte erano finalizzate alla rivisitazione delle opere giacenti nel Fondo Depositi del Museo, che non trovavano spazio all'interno dell'allestimento stabile del Casabianca.



► Con il *nuovocorso* da Museo/Laboratorio ad Archivio/Museo molte opere della Collezione vengono ora riproposte, in particolare quelle multiple e seriali che hanno (oltre ad uno spessore quantitativo) una loro peculiarità, quella di appartenere a una edizione ad hoc: sono infatti accomunate da soggetto, contenuto e tecnica e corredate da colophon e contenitore; il tutto va a costituire un'opera originale e pensata, fatta per essere costruita nella sua specificità di "grafica d'arte".

► Le opere del nuovo ciclo *Pareti di Appoggio*, scelte tra i nomi prestigiosi degli autori presenti in Collezione con i loro "portfolios d'artista" - per citarne alcuni: Boetti, Bonalumi, Gruppo Zero, Pratt, Sol Lewitt, Spalletti - sono anche un pretesto per rendere "aureo" il mondo della grafica d'arte, una disciplina spesso considerata in secondo ordine dall'opinione comune, quando invece rappresenta una branca del modo di fare arte del tutto autonoma e completa.

Sulla grafica scrive nel 1991 Angela Vettese in *Investire in arte*, edito da "Il Sole 24 Ore", Milano, 1991, p. 219:

In realtà, queste opere hanno dietro di sé una lunga tradizione e rappresentano oggetti preziosi quanto i dipinti e le sculture, anche se per il numero di esemplari identici che entrano in circolazione sono destinate a non raggiungere che in rarissimi casi quotazioni importanti. La loro originalità consiste proprio nel fatto che esse vengono eseguite su un preciso progetto dell'artista, rivolto alla realizzazione di un numero determinato e limitato di copie (tiratura), e che l'autore segue da presso, accanto allo stampatore, tutte le fasi della produzione fino a giungere al cosiddetto bon à tirer, l'autorizzazione dell'artista a stampare l'opera. A stampa avvenuta, la lastra di preparazione della grafica dovrebbe venire sfregiata (in termine tecnico biffata) per non consentire la produzione di copie ulteriori.

► Con l'avvio del *Nuovocorso*, mediante il quale s'intende approfondire il percorso del Museo, s'instaura anche per la Casabianca un modo e un luogo diversi di valorizzare le opere in Collezione, non solo riproponendole semplicemente nell'allestimento della Collezione stabile, ma anche e soprattutto portando le stesse in "trasferta", all'interno di spazi pubblici e privati, come possono essere oltre ai musei, le biblioteche, gli archivi e le associazioni culturali in genere, tanto in territorio italiano che straniero.

Il Museo adotta quindi una politica nuova, diversa e mirata, ma consona al carattere "multiplo" delle opere; queste ultime diventano pertanto capaci di raggiungere - per loro vocazione - un maggior numero di utenze.

► Le opere fuoriescono dall'abituale "stare" per iniziare un nuovo pellegrinaggio, non solo nel loro essere "arte", ma anche nel porsi come lavori "intriganti" di ieri. Ma viste con gli occhi di oggi - con la ricerca di nuovi utenti per essere viste, analizzate, e perché no, consumate - possono essere oggetto di storicizzazione e rese quindi "abili" di appartenere a una istituzione archivio.

► Le prime uscite sono previste alla Biblioteca Civica di Pordenone con Hugo Pratt (luglio-agosto 2011) e al MAMM Museum di Mosca con il Gruppo Zero (settembre-ottobre 2011), con la possibilità di offrire ulteriori servizi ad altri richiedenti.

GioBatta Meneguzzo

Apertura: domenica e festivi 10:00 - 12:30 15:00 - 18:30; gli altri giorni su appuntamento - sabato chiuso.

la
CASABIANCA

dal 1978 museo della grafica d'arte

contemporary art collection • from the '60ies to the '90ies • drawings prints objects

MUSEO CASABIANCA - Largo Morandi, 1- 36034 MALO - Italia

Tel. 0445.602474 - fax 0445.584721 - info@museocasabianca.com - www.museocasabianca.com

Gestione: Associazione Culturale "Laboratorio per l'arte contemporanea Città di Malo" - Curatore: Giobatta Meneguzzo - Tel. 0445.602109

Aderente alla Rete Museale Alto Vicentino - Patrocinio e sostegno del Comune di Malo